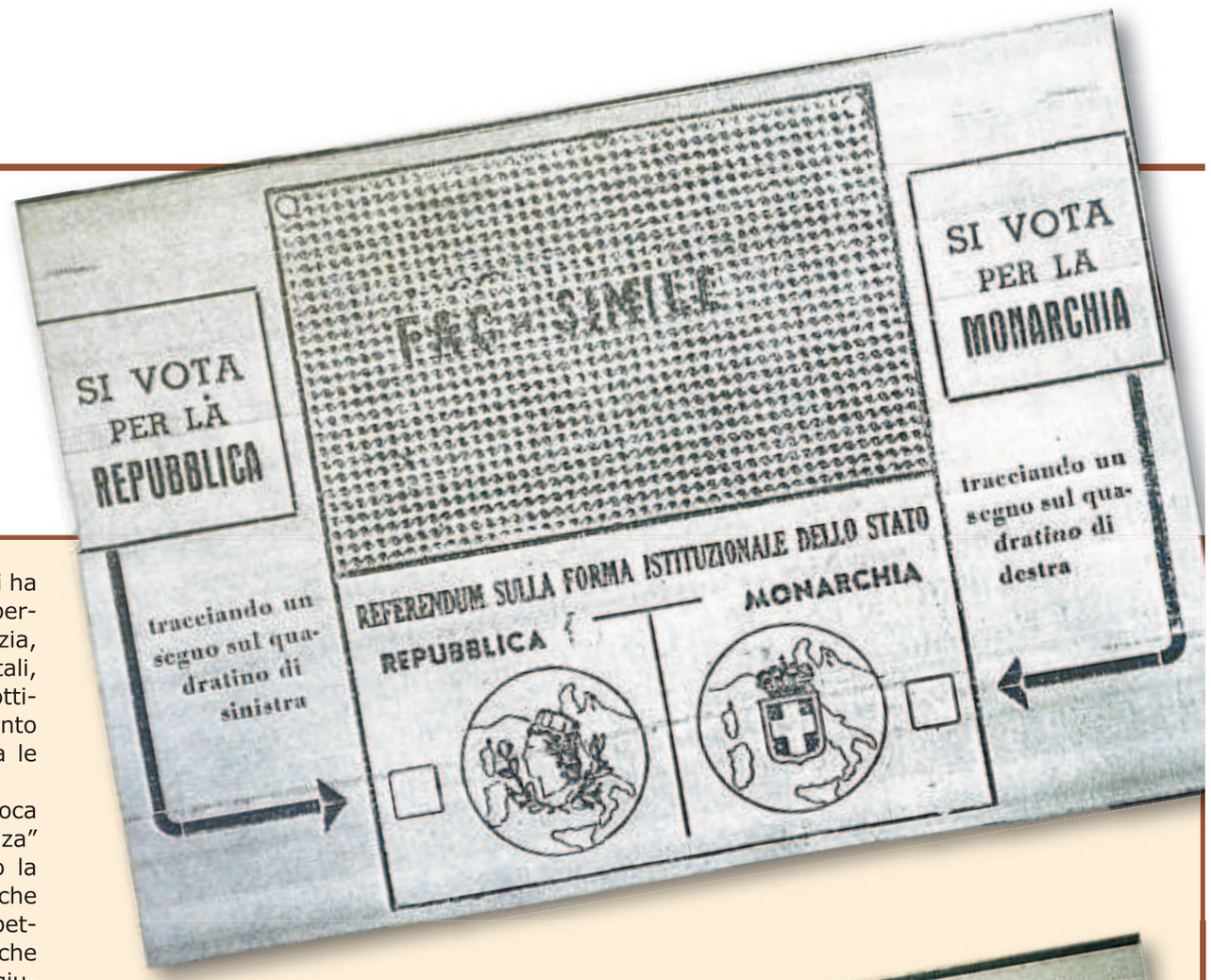
il Biblionauta
Esplorazioni con la biblioteca Bertoliana
Con la collaborazionedi Silvia Maria Dubois
IL GIORNALE DI VICENZA

Oltre 28 milioni di Italiani
sono chiamati domani alle urne
Un proclama di Umberto II: "In caso di riaffermazione dell'istituto monarchico mi impegno ad ammettere che, appena la Costituente avrà assolto il suo compito, possa essere ancora una volta sottoposta agli Italiani la domanda cui vi si chiede di rispondere il 2 giugno...

a cura di **Sonia Residori** e **Mattea Gazzola**

2 Giugno 1946

La Repubblica ci unisca



Il 2 giugno 1946, assieme alle elezioni per l'Assemblea costituente, l'Italia fu chiamata alle urne per il Referendum sulla forma istituzionale da dare al Paese. Nel Vicentino vinse la Repubblica, con il 54,1% dei voti, contro il 45,9% dei suffragi che andarono alla Monarchia. In termini di voti totali, si contarono 164mila voti alla Repubblica e 139mila alla Monarchia; lo scarto fu di 25mila voti!

La festa dell'anniversario della Repubblica, spostata nel 1977 alla prima domenica di giugno, venne ripristinata solo nel 2001: era stata festeggiata "una tantum" il 2 giugno nel 1986, in occasione del quarantesimo di fondazione della Repubblica. È stata di certo la forte volontà del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, a decretare il successo della festa. Ciampi ha basato tutta la propria Presidenza sulla riscoperta costante delle radici della nostra democrazia, della Costituzione e dei suoi valori fondamentali, e della conseguente "italianità"; ed in quest'ottica la festa della Repubblica diventa un momento centrale della vita italiana e di coesione fra le parti.

Una scelta di titoli degli articoli che all'epoca apparvero sulle testate de "Il Giornale di Vicenza" e de "Il Nuovo Corriere della sera" offrono la possibilità di catapultarci, con la freschezza che solo i quotidiani sanno offrire, nel clima di aspettativa e di frenesia che caratterizzò i giorni che anticiparono e seguirono il Referendum del giugno 1946, nel Vicentino e nell'Italia tutta.

IL NUOVO CORRIERE DELLA SERA
E' nata la Repubblica italiana
Umberto partirà sabato dopo la consegna dei poteri a De Gasperi, Capo provvisorio del nuovo Stato - Volontà di cooperazione di tutti i partiti per la distensione e la concordia

IL NUOVO CORRIERE DELLA SERA
La vittoria della Repubblica è sicura
I risultati delle elezioni per la Costituente su 19.291.114 votanti: democrazia cristiana 6.801.767; socialisti 4.209.908; comunisti 3.853.206; unione democratica 1.147.126

I RISULTATI DEL "REFERENDUM"
REPUBBLICA 12.718.019
MONARCHIA 10.709.423

IL NUOVO CORRIERE DELLA SERA
Oltre 28 milioni di Italiani
sono chiamati domani alle urne
I GIORNALI A CINQUE LIRE

IL GIORNALE DI VICENZA
QUOTIDIANO DEL MATTINO
Abbiamo votato moltissimi e

IL GIORNALE DI VICENZA
CRONACA DELLA GIORNATA
50.000 OGGI ALLE URNE
Settanta impiegati per dieci mesi - Questa mattina un signore è uscito di casa alle sei per sbrigarsi a votare; rimarrà invece al seggio per tre giorni - Per chi voterà nonna Sbabo? - Venti chilogrammi di merce elettorale per ogni seggio - 8.48
QUI SCRIVE IL PUBBLICO
ESERCIZI CHIUSI

IL NUOVO CORRIERE DELLA SERA
sarà proclamata
Repubblica italiana
nia alle ore 11 nella sala della Lupa a Montecitorio - Il à subito dopo - Un messaggio di De Gasperi alla Nazione

IL GIORNALE DI VICENZA
QUOTIDIANO DEL MATTINO
LA REPUBBLICA CI UNISCA